



---

**AZIENDA SOCIO-SANITARIA TERRITORIALE**

**DI CREMONA**

**DELIBERAZIONE**

**adottata dal Direttore Generale Dr. Camillo Rossi**

**N. 115 DEL 27/03/2017 PROT. 9020/17**

**OGGETTO APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER IL  
CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI DIRIGENZIALI**

*Il responsabile del procedimento: Dott.ssa Bulgari Maria Teresa*

Si attesta che la copia del presente atto viene pubblicata mediante affissione all'Albo dell'Azienda, ove rimarrà per giorni 15 interi e consecutivi.

Dal 27/03/2017 Al 10/04/2017

**IL RESPONSABILE U.O. Affari Generali e Legali  
Dott.ssa Marianna Bonfanti**

Richiamate:

- le D.G.R. n. X/5113 del 29.4.2016 e X/5513 del 2.8.2016 di approvazione delle Linee Guida per l'adozione dei P.O.A.S. delle ASST nella parte in cui prevedono che tali in atti di pianificazione siano disciplinate le modalità di affidamento della direzione delle strutture ai dirigenti;
- la delibera ANAC n.831 del 3.8.2016 avente ad oggetto "Determinazione di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2016" che, nella parte speciale capitolo VII Sanità, definisce le modalità per le 'nomine' negli incarichi del Servizio Sanitario Nazionale;
- il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione adottato dall'ASST di Cremona, approvato con delibera n. 14 del 30.1.2017 che in ossequio al principio della rotazione del personale prevede che il conferimento degli incarichi di direttore di dipartimento e di struttura semplice e complessa avvenga attraverso procedura trasparente ad evidenza pubblica;
- la delibera n. 104 del 20.3.2017 di presa d'atto della D.G.R. n.X/6330 del 13.3.2017 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il Piano di Organizzazione Aziendale Strategico (P.O.A.S.) dell'ASST di Cremona adottato con delibera n.386 del 27.10.2016 che si da per integralmente dedotta

visto il C.C.N.L. 8.6.2000 nella fattispecie gli artt. 27 "Tipologie di incarico". 28 "Affidamento e revoca degli incarichi dirigenziali. Criteri e procedure" e 29 "Affidamento e revoca degli incarichi di direzione di struttura complessa" dei C.C.N.L. di entrambe le aree dirigenziali. non modificati dai successivi C.C.N.L.:

atteso che con atto deliberativo n.1099 del 30.12.2002 è stato approvato il Regolamento Aziendale 'La gestione della professionalità del personale dirigente dell'Azienda Ospedaliera Istituti Ospitalieri di Cremona-La graduazione delle posizioni', che disciplina la graduazione delle posizioni dell'Azienda, l'affidamento degli incarichi di posizione dirigenziale e la relativa durata:

dato atto che il Regolamento di cui sopra è stato modificato a seguito accordo con le OO.SS. del 22.10.2007 e recepito nella nuova formulazione nel vigente contratto integrativo aziendale dell'1.4.2008:

rilevata la necessità di disciplinare l'affidamento degli incarichi di posizione dirigenziale con la proposta allegata, parte integrante del presente provvedimento, al fine di adeguare al dettato normativo sopracitato l'attuale Regolamento;

dato atto che il documento allegato, oggetto del presente provvedimento, è stato illustrato in sede di Collegio di Direzione ed inviato alle OO.SS.:

ritenuto di approvare l'allegato "Regolamento per il conferimento degli incarichi dirigenziali". quale parte integrante del presente provvedimento, dando atto che lo stesso costituisce modifica e integrazione al vigente 'Regolamento sulla gestione della professionalità del personale dirigente dell'Azienda-La graduazione delle posizioni' di cui al contratto integrativo aziendale soprarichiamato;

acquisito il parere del Direttore Amministrativo, del Direttore Sanitario, del Direttore Socio Sanitario F.F. per gli ambiti di competenza

DELIBERA

1. di approvare, per i motivi indicati in premessa, l'allegato "Regolamento per il conferimento degli incarichi dirigenziali" quale parte integrante del presente provvedimento;
2. di dare atto che il Regolamento di cui al punto 1. costituisce modifica e integrazione al 'Regolamento sulla gestione della professionalità del personale dirigente dell'Azienda-La graduazione delle posizioni' richiamato in premessa e che rimane vigente per le parti non disapplicate;
3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi dell'art.17, comma 6 della L.R. 33/2009 e s.m.i..

IL DIRETTORE GENERALE  
Dr. Camillo Rossi

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO  
Dott.ssa Alessandra Bruschi

IL DIRETTORE SANITARIO  
Dr. ROSARIO Canino

IL DIRETTORE SOCIO SANITARIO F.F.  
Dr. Francesco Forzani



**U.O. RISORSE UMANE**

## **REGOLAMENTO PER IL CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI DIRIGENZIALI**

### **PREMESSA**

**IL PRESENTE REGOLAMENTO COSTITUISCE MODIFICA E INTEGRAZIONE AL VIGENTE REGOLAMENTO SULLA GRADUAZIONE DELLE POSIZIONI APPROVATO CON DELIBERA N.1099 DEL 6.12.2002 E INTEGRATO A SEGUITO ACCORDO CON LE OO.SS. IL 22.10.2007 CUI SI RINVIA PER LE PARTI NON SOSTITuite DAL PRESENTE.**

### **SEZIONE I - INCARICHI DI DIRETTORE DI DIPARTIMENTO (GESTIONALE E FUNZIONALE)**

#### **SEZIONE II - INCARICHI DI DIREZIONE DI STRUTTURA**

Art. 1 - Incarichi di Direzione di Struttura Complessa a dirigenti sanitari area medica e del ruolo sanitario

Art. 2 - Incarichi di Direzione di Struttura Complessa al personale dirigente del ruolo professionale, tecnico, amministrativo

Art. 3 - Incarichi di responsabilità di struttura semplice (a valenza dipartimentale e articolazione interna di Struttura Complessa)

#### **SEZIONE III - INCARICHI DI NATURA PROFESSIONALE**

Art. 1- Incarichi professionali di media e alta specializzazione

Art. 2 - Incarichi di natura professionale di base

#### **SEZIONE IV - DURATA E REVOCA DEGLI INCARICHI**

Art. 1 – Durata

Art. 2 - Revoca



## SEZIONE I

### INCARICHI DI DIRETTORE DI DIPARTIMENTO (GESTIONALE E FUNZIONALE)

L'incarico di Direttore di Dipartimento è conferito dal Direttore Generale, con atto deliberativo, ad uno dei direttori di struttura complessa afferente al Dipartimento a conclusione di idonea procedura di valutazione che viene di seguito esplicitata.

L'U.O. Risorse Umane provvederà a pubblicare apposito avviso interno all'Azienda, riservato ai Direttori delle strutture complesse afferenti al Dipartimento che si intende ricoprire, nel quale verranno indicati un profilo soggettivo sintetico, i termini per la presentazione delle manifestazioni di interesse e la relativa documentazione da allegare.

Alla valutazione delle candidature provvederà il Direttore Generale con l'ausilio di una Commissione Tecnica formata dal Direttore Sanitario, dal Direttore Socio Sanitario e dal Direttore Amministrativo.

La durata dell'incarico è annuale, rinnovabile alla scadenza in caso di valutazione positiva. L'incarico, anche rinnovato, non può comunque superare la durata dell'incarico del Direttore Generale e decade in caso di decadenza del Direttore Generale. Il Direttore di Dipartimento resta comunque in carica fino alla nomina del nuovo Direttore di Dipartimento.

E' prevista, all'atto del conferimento dell'incarico, la sottoscrizione del contratto individuale di Direttore di Dipartimento nel quale verranno declinati, oltre agli obiettivi assegnati, le funzioni di controllo in materia di libera professione, di sicurezza negli ambiente di lavoro ex art.18 D.Lgs. 81/2008, di privacy ex D.Lgs. 196/2003 e di anticorruzione/trasparenza ex D.Lgs. 33/13 e L.190/12; .

Il Direttore di Dipartimento verrà valutato annualmente in relazione al raggiungimento degli obiettivi assegnati al dipartimento da lui diretto.

Per il periodo di incarico il Direttore del Dipartimento rimane titolare della struttura complessa cui è preposto e percepirà la relativa indennità di dipartimento (art. 4 C.C.N.L. 6.5.2010).

Per quanto concerne gli ambiti di responsabilità, competenze e attribuzioni del Direttore del Dipartimento si rinvia al Regolamento sul funzionamento dei Dipartimenti Aziendali.

## SEZIONE II

### INCARICHI DI DIREZIONE DI STRUTTURA

Gli incarichi di direzione di struttura sono conferiti tenendo in considerazione i seguenti fattori:

- natura e caratteristiche dei programmi da realizzare
- attitudini, capacità professionali, esperienza acquisita del singolo dirigente in relazione alla posizione organizzativa da ricoprire
- posizioni organizzative e direzionali precedentemente ricoperte e risultati conseguiti
- attività formative vantate nell'ambito dell'area professionale di appartenenza
- produzione scientifica attinente l'area professionale di appartenenza
- opzione per la libera professione intra-muraria.



#### **ART. 1**

### **INCARICHI DI DIREZIONE DI STRUTTURA COMPLESSA A DIRIGENTI SANITARI AREA MEDICA E DEL RUOLO SANITARIO**

L'affidamento degli incarichi di direzione di struttura complessa di cui all'art.27, comma 1, lett. A) del C.C.N.L. 8.6.2000 per l'area medica e del ruolo sanitario, per le strutture complesse individuate nel P.O.A.S. vigente dell'ASST di Cremona avviene ai sensi della vigente normativa in materia e secondo la procedura nella stessa disciplinata, cui si rinvia (D.P.R. n.484 del 10.12.1997, art. 15 del D.Lgs. n.502/1992 innovato dall' art.4, comma 1, del D.L. 13.9.2012 n.158 -Decreto Balduzzi-convertito in legge con modificazioni, dall'art.1, comma 1 L. 8 novembre 2012, n.189).

Il Dirigente incaricato della direzione di struttura complessa sanitaria dovrà sottoscrivere apposito contratto individuale nel quale verranno indicati oltre agli obiettivi specifici, le funzioni di controllo in materia di libera professione, di datore di lavoro ex art.18 D.Lgs. 81/2008, di privacy ex D.Lgs. 196/2003, di anticorruzione/trasparenza ex D.Lgs. 33/13 e L.190/12.

#### **ART.2**

### **INCARICHI DI DIREZIONE DI STRUTTURA COMPLESSA AL PERSONALE DIRIGENTE DEI RUOLI PROFESSIONALE, TECNICO E AMMINISTRATIVO**

Gli incarichi di direzione di struttura complessa di cui all'art.27, comma 1, lett. A) del C.C.N.L. 8.6.2000 per l'area dirigenziale professionale, tecnica e amministrativa, per le strutture complesse individuate nel P.O.A.S. vigente dell'ASST di Cremona, sono affidati ai sensi dell'art. 29 del C.C.N.L. 8.6.2000 a dirigenti in servizio di ruolo presso l'ASST che, dopo aver svolto almeno 5 anni di attività nel corrispondente profilo dirigenziale, abbiano riportato una valutazione positiva da parte del Collegio Tecnico competente. Nel calcolo dei 5 anni di attività rientrano anche i periodi svolti con incarico dirigenziale a tempo determinato, nel corrispondente profilo dirigenziale, senza soluzione di continuità. In caso di mancanza di dirigenti in possesso della prescritta esperienza quinquennale, gli incarichi disciplinati dal presente articolo possono essere conferiti, previa valutazione di eventuali domande di mobilità di dirigenti di altre Aziende o Enti in possesso dei requisiti richiesti e con esperienza almeno quinquennale nella qualifica dirigenziale, a dirigenti dell'Azienda che:

- abbiano maturato almeno 3 anni di anzianità nella qualifica dirigenziale;
- abbiano superato positivamente la verifica da parte del Collegio Tecnico;
- abbiano conseguito, prima del conferimento dell'incarico, idoneo attestato in corso di formazione manageriale (art. 10 c.4 CCNL 17.10.2008)

L'incarico di dirigente responsabile di struttura complessa professionale, tecnica, amministrativa viene conferito dal Direttore Generale dell'ASST, con atto deliberativo, ad avvenuto espletamento della procedura di seguito esplicitata.

L'ASST con apposito avviso interno, riservato ai dirigenti inquadrati nel ruolo richiesto dalla natura della struttura complessa, la cui pubblicazione è a cura dell'U.O. Risorse Umane, informa della volontà dell'ASST di procedere alla copertura della struttura complessa vacante, al fine di consentire la presentazione delle candidature da parte dei dirigenti interessati.

In analogia a quanto previsto per i dirigenti sanitari, il Direttore Generale individua preventivamente e sinteticamente il profilo oggettivo (caratteristiche tecnico-organizzative e gli



elementi tecnico-scientifici) e il profilo soggettivo (competenze professionali, competenze manageriali, conoscenze tecnico-giuridico-normative e attitudini necessarie per assolvere in modo idoneo alle funzioni di direttore) ritenuto necessario per la struttura complessa da coprire, che verrà inserito nell'avviso interno.

La Commissione Tecnica di valutazione che verrà incaricata della selezione dei candidati sarà composta dal Direttore Amministrativo, con funzioni di Presidente, e da 2 direttori di struttura complessa ascritti al medesimo ruolo dell'incarico da conferire, individuati dal Direttore Generale. Svolgerà funzioni di segretario un funzionario dell'U.O. Risorse Umane.

L'U.O. Risorse Umane procederà preliminarmente alla verifica del possesso dei requisiti di ammissione dichiarati dai candidati.

Le candidature pervenute verranno trasmesse alla Commissione Tecnica che procederà alla valutazione dei candidati.

Al termine dei lavori la Commissione stilerà un verbale conclusivo da trasmettere al Direttore Generale per l'individuazione del Dirigente da incaricare.

Il Direttore Generale, visto il verbale dei lavori, procederà al conferimento dell'incarico di direzione della struttura complessa con atto deliberativo.

La procedura si intende conclusa con l'assegnazione dell'incarico al Dirigente individuato.

Fermo restando il limite di età previsto dalla normativa vigente nel tempo per il collocamento a riposo, gli incarichi dirigenziali per la direzione di strutture complesse amministrative, tecniche e sanitarie hanno durata di 5 con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve, previa verifica di cui agli art. 25 e seguenti del CCNL 3.11.2005.

In analogia con quanto previsto dal comma 7-ter dell'art.15 del D.Lgs. 502/92 è prevista la conferma dell'incarico dopo un periodo di prova di 6 mesi decorrenti dalla data dell'effettivo inizio dell'incarico.

Il Dirigente incaricato della direzione di struttura complessa amministrativa, tecnica, professionale dovrà sottoscrivere apposito contratto individuale nel quale verranno indicati oltre agli obiettivi specifici, le funzioni di controllo in materia di sicurezza negli ambienti di lavoro ex art.18 D.Lgs. 81/2008, di privacy ex D.Lgs. 196/2003 ed di anticorruzione/trasparenza ex D.Lgs. 33/13 e L.190/12.

### **ART. 3**

#### **INCARICHI DI RESPONSABILE DI STRUTTURA SEMPLICE**

#### **(A VALENZA DIPARTIMENTALE e ARTICOLAZIONE INTERNA DI STRUTTURA COMPLESSA)**

Gli incarichi di struttura semplice ex art. 27, comma 1, lett. B) dei C.C.N.L. 8.6.2000 di entrambe le aree dirigenziali e art.4 del C.C.N.L. del 6.5.2010 di entrambe le aree dirigenziali, per le strutture semplici (a valenza dipartimentale e articolazione interna di struttura complessa) individuate nel vigente P.O.A.S. dell'ASST, possono essere affidati ai dirigenti di tutti i ruoli che, dopo aver svolto 5 anni di attività senza soluzione di continuità abbiano riportato una valutazione positiva da parte del competente Collegio Tecnico. Nel calcolo dei 5 anni di attività rientrano anche i periodi svolti con incarico dirigenziale a tempo determinato, nel corrispondente profilo dirigenziale, senza soluzione di continuità.

L'incarico è affidato con delibera del Direttore Generale a seguito procedura selettiva esplicitata di seguito.



In caso di struttura semplice vacante (per scadenza di incarico/dimissioni del titolare ovvero per struttura di nuova istituzione) l'ASST informa i dirigenti, tramite la pubblicazione di apposito avviso interno a cura dell'U.O. Risorse Umane, della disponibilità della struttura semplice da coprire al fine di permettere la presentazione di candidature.

L'avviso interno verrà pubblicato in linea generale prima della vacanza dell'incarico e conterrà, tra l'altro, il profilo dirigenziale richiesto, i termini per la presentazione della manifestazioni di interesse e l'invito a presentare il proprio Curriculum Vitae unitamente a quegli elementi eventuali che l'Azienda potrebbe ritenere strategici in relazione all'incarico da conferire.

Le candidature presentate saranno esaminate in prima fase istruttoria dall'U.O. Risorse Umane per l'accertamento dei requisiti richiesti e successivamente saranno esaminate da una Commissione Tecnica composta dal Direttore Sanitario e/o dal Direttore Socio Sanitario e/o dal Direttore Amministrativo, a seconda dell'ambito di afferenza della struttura, dal Direttore di Dipartimento competente e dal Direttore di Struttura complessa (quest'ultimo solo per le strutture semplici articolazione interna).

Tale Commissione tenendo conto, in relazione alla natura e alle caratteristiche dell'incarico da conferire:

- del profilo/disciplina di appartenenza del dirigente,
- dell'esperienza acquisita nel settore specifico o in altri settori,
- dell'aggiornamento professionale/attività di docenza
- dei titoli di studio posseduti ulteriori rispetto ai requisiti di accesso (specializzazioni)
- delle attitudini, capacità gestionali e professionali, competenze possedute
- dei risultati conseguiti e delle relative valutazioni (annuali-ultimo triennio e di fine incarico).

formularà un giudizio di idoneità/inidoneità basato sui criteri di cui sopra.

Dalla rosa degli idonei che scaturirà al termine della procedura il Direttore Generale individuerà il candidato cui conferire l'incarico disponibile.

Il Dirigente incaricato della direzione di struttura semplice a valenza dipartimentale dovrà sottoscrivere apposito contratto individuale nel quale verranno indicati oltre agli obiettivi specifici, le funzioni di controllo in materia di datore di lavoro ex art.18 D.Lgs. 81/2008, di privacy ex D.Lgs. 196/2003, di anticorruzione/trasparenza ex D.Lgs. 33/13 e L.190/12.

Il Dirigente incaricato della direzione di struttura semplice articolazione interna di struttura complessa dovrà sottoscrivere apposito contratto individuale nel quale verranno indicati gli obiettivi specifici della struttura attribuita.

### **SEZIONE III**

#### **INCARICHI DI NATURA PROFESSIONALE**

Gli incarichi di funzione ispettiva, verifica e controllo, consulenza, studio e ricerca, ovvero gli incarichi di natura professionale anche di alta specializzazione, per il cui espletamento si richiede competenza professionale o specialistico-funzionale, sono attribuiti su proposta non vincolante, formalizzata con atto scritto e motivato dal Responsabile della struttura in cui è inserito il dirigente.

Gli incarichi sono conferiti con apposito atto deliberativo, tenendo in considerazione vari fattori tra i quali:

- natura e caratteristiche dei programmi da realizzare





- attitudini e capacità professionali del singolo dirigente in relazione alle posizioni organizzative precedentemente ricoperte (ad es. responsabilità di moduli organizzativi o funzionali )
- curriculum formativo e professionale relativo all'incarico da ricoprire
- opzione per la libera professione intra-muraria.

#### **Art. 1**

### **INCARICHI PROFESSIONALI DI MEDIA E ALTA PROFESSIONALITA' (SPECIALIZZAZIONE)**

Gli incarichi di consulenza, studio e ricerca, ispettivi, di verifica e di controllo di cui all'art.27, comma 1, lett. C) del CCNL 8/6/2000 di entrambe le aree dirigenziali si traducono in incarichi di natura professionale di media e di alta professionalità

Gli incarichi di media professionalità sono definiti dall'ASST incarichi tecnico specialistici (C3) mentre gli incarichi di alta professionalità si articolano in incarico professionale a rilevante e complessa specializzazione (C2) e incarico professionale di coordinamento a complessa rilevanza strategica (C1), quest'ultimo a sua volta declinato in 3 fasce economiche: C1 fascia 3 – C1 fascia 2 - C1 fascia 1. Tali tipologie di incarico sono esplicitamente graduate nel vigente regolamento delle posizioni richiamato in premessa e a cui si rinvia.

Per l'attribuzione dell'incarico C1 fascia 1, trattandosi di incarico di particolare rilevanza strategica, si terrà in particolare conto dei seguenti item:

- attrattività strategica
- grado di flessibilità operativa
- competenza nell'uso di tecnologie
- grado di specializzazione
- partecipazione alla ricerca.

Le tipologie di incarico professionale sopra descritte possono essere affidate ai dirigenti di tutti i ruoli che, dopo aver svolto 5 anni di attività abbiano riportato una valutazione positiva da parte del Collegio Tecnico. Nel calcolo dei 5 anni di attività rientrano anche i periodi svolti con incarico dirigenziale a tempo determinato, nel corrispondente profilo dirigenziale, senza soluzione di continuità.

Gli incarichi professionali sono affidati dal Direttore Generale con specifico atto deliberativo, su proposta scritta, motivata e non vincolante del Direttore della struttura in cui è inserito il dirigente.

Il Dirigente cui verrà attribuito un incarico professionale dovrà sottoscrivere apposito contratto individuale come previsto dalla vigente normativa in materia (art. 4 C.C.N.L. 6.5.2010 integrativo del C.C.N.L. 17.10.2008).

#### **Art. 2**

### **INCARICHI PROFESSIONALE DI BASE**

Gli incarichi professionali di base, di cui all'art.27 comma 1 lett. d) del CCNL 8/6/2000 di entrambe le aree dirigenziali, hanno rilevanza all'interno della struttura di appartenenza e si caratterizzano



per lo sviluppo di attività omogenee che richiedono una competenza specialistico-funzionale di base ne profilo/disciplina di appartenenza.

Ai dirigenti neo assunti di tutti i ruoli, fino al compimento di cinque anni di attività, sono conferibili esclusivamente incarichi di natura professionale di base, con ambiti di autonomia da esercitare nel rispetto degli indirizzi del responsabile della struttura di appartenenza, dove il dirigente svolge essenzialmente funzioni di collaborazione e corresponsabilità nella gestione delle attività.

Gli incarichi di natura professionale di base sono attribuiti con delibera del Direttore Generale decorso favorevolmente il periodo di prova cui sono assoggettati i dirigenti assunti.

Anche per gli incarichi di natura professionale è prevista la sottoscrizione di un contratto individuale integrativo del contratto di assunzione.

Una volta conferiti gli incarichi, l'ASST di Cremona procederà nel modo seguente:

1. valuterà su base annuale l'operato dei dirigenti attraverso il raggiungimento degli obiettivi di budget e verificherà, secondo il disposto contrattuale, l'esistenza di elementi per la revoca di incarichi;
2. valuterà a scadenza dell'incarico il suo operato sulla base dei contenuti assegnati alla posizione;

a seguito di reiterate valutazioni positive o negative, attiverà processi di revoca e conferimento di nuovi incarichi.

## **SEZIONE IV**

### **Art. 1**

#### **Durata degli incarichi**

L'affidamento di un incarico con responsabilità di struttura complessa/semplice a valenza dipartimentale ha durata di cinque anni mentre l'affidamento di incarico di struttura semplice articolazione interna di struttura complessa e incarico professionale ha durata triennale.

### **Art. 2**

#### **Revoca degli incarichi**

Gli incarichi dirigenziali (di struttura e non) possono essere revocati in due circostanze:

a) In caso di conseguimento di risultati negativi di attività, la revoca avviene con provvedimento motivato del Direttore Generale, sentito il dirigente responsabile di struttura di più alto livello, dopo l'espletamento delle procedure di valutazione di cui all'articolo seguente.

L'accertamento di risultati negativi di gestione o l'inosservanza di direttive impartite, in relazione alla gravità dello scostamento può determinare:

- la perdita in tutto o in parte della retribuzione di risultato
- la revoca dell'incarico e l'affidamento di un incarico dirigenziale di valore economico inferiore, ricompreso per i Dirigenti di 2° livello anche tra gli incarichi professionali, fatto salvo quanto previsto dall'art. 34 c. 6 del CCNL (si precisa comunque che la valutazione negativa opera i propri effetti solo sulla parte variabile della retribuzione di posizione, essendo mantenuta la componente fissa della retribuzione di posizione prevista dalle tabelle allegate al CCNL)

Il recesso dell'azienda per giusta causa in caso di accertamento di responsabilità particolarmente gravi o reiterate previa attuazione delle procedure previste dall'art. 23 del CCNL.



In tal caso l'azienda potrà provvedere ad affidare l'incarico per la posizione vacante con le procedure di cui sopra.

b) In caso di deliberazione di un nuovo piano di organizzazione della azienda, si ha la revoca degli incarichi precedentemente assegnati nel caso non siano previsti nel nuovo assetto. L'assegnazione di nuovi incarichi legati al nuovo assetto aziendale avverrà secondo le procedure di affidamento di cui al presente regolamento.